



Chicercatrova
Centro culturale cattolico
Corso Peschiera 192/A - Torino
www.chicercatrovaonline.it
info@chicercatrovaonline.it

New Age: una risposta alla sete di spiritualità?

(testo non rivisto dall'autore)

Relazione della Dottoressa Marcella Pioli
(15 dicembre 2010)

Buon giorno a tutti i coraggiosi che sono venuti qua con il freddo.

Io lo dico sempre e mi ripeto un po' velocemente: io faccio parte del GRIS che è il Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-Religiosa, che s'interessa a tematiche che riguardano le sette, i gruppi distruttivi cosiddetti e anche a tutto quello che è inerente all'occulto e allo spiritismo. Quindi una fascia molto ampia, seppur un settore particolare della fede, però un settore che ha molti sbocchi e molte sfaccettature.

Questa sera parliamo della "New Age" cioè "Nuova Era", che si contrappone alla Vecchia Era che dovrebbe essere il Cristianesimo, anzi il Cattolicesimo in modo particolare. Perché secondo ovviamente delle teorie astrologiche siamo passati dall'era dei Pesci, che è quella Cristiana, all'era dell'Acquario che sarebbe l'era della nuova religione che è la New Age, ora "Next Age", perché adesso la New Age ha preso piede però non ha ottenuto, nonostante che, vedremo, il modo di pensare, la mentalità è molto diffusa, non ha avuto questi riscontri. E allora si è pensato di modificare, di cambiare questa New Age in Next Age, cioè la "prossima" venuta, però in realtà il succo è sempre lo stesso!

Le origini della New Age, cioè i capostipiti, quelli che hanno poi fondato il pensiero della New Age, partono dalla metà - fine '800 e sono di formazione mentale diciamo filosofica (anche se non è filosofica) di tipo occultista, quindi occultista-magico che sono la Blavatsky che è una famosa occultista Russa che ha fondato una scuola teosofica, cioè di una filosofia su Dio però di origine, di matrice magica. Un'allieva, una seguace di questa Blavatsky che è Anna Bailey si è staccata da queste sue teorie e ha fondato la "Scuola Arcana": questi sono i capostipiti, il pensiero ideologico su cui si fonda la New Age.

Andando avanti nel tempo quindi passando a inizio secolo, inizio '900, anni '20, anni '30, altri studiosi come Steiner eccetera, hanno aggiunto altre cose, hanno creato nuovi filoni perché Steiner dalla teoria della Teosofia partì e andò a formare un altro gruppo "l'Antroposofia". Perché, poi, ognuno pensa di fondare una sua religione e allora ognuno si ritiene depositario di certe nozioni, di certe conoscenze e allora fonda e parte un'altra corrente. Negli anni '50, '60, incominciarono a uscire dei libri, anzi un libro che è scritto da Schucman che era "Corso dei Miracoli" che iniziò proprio le basi della cosiddetta New Age.

La New Age non è niente di nuovo perché si rifà alle vecchie eresie dei primi secoli del Cristianesimo, del secondo - quarto secolo, che è la “gnosi” cioè la “conoscenza” fondandosi anche, come ho detto, dalle basi magiche. Adesso spieghiamo meglio cosa sono questi concetti. Ci sono gli assiomi e i fondamenti e i punti cardini della New Age che si contrappongono completamente alla fede cristiana, cioè non c'è nessun punto di contatto, anche se apparentemente prendono figure cristiane, la figura di Cristo, la figura degli Angeli, come riferimento, creando molta confusione nelle persone perché usando delle terminologie simili le persone ritengono che l'appartenenza al cristianesimo sia la stessa, invece in realtà è proprio opposta.

Poiché man mano nella popolazione si stava formando il desiderio (che è sempre nell'uomo, è sempre stato dell'uomo) di cercare delle alternative ai propri bisogni e alle proprie necessità. Cioè di fronte alla malattia, come al solito, alla sofferenza è una ricerca spirituale che nell'uomo c'è sempre, c'è sempre stata, e questo anelito di spiritualità è l'unica, possiamo dire, cosa positiva della New Age. Perché la New Age effettivamente cerca di dare una risposta a queste esigenze dell'uomo, cercando appunto l'uomo che vuole andare al di fuori delle regole solite, cioè della medicina tradizionale, della religione tradizionale, di un modo tradizionale di vedere la realtà, ma anche la realtà anche scientifica, fisica, della fisica, delle scienze normali che hanno agito fino a quel momento.

La New Age si propone come un'alternativa. Poiché, man mano, c'è sempre stato questo desiderio dell'ecologia, di vedere un mondo più pulito, di cercare di stare attenti alla Terra, a tutti i beni della Terra, nella New Age è entrata quest'idea di sfruttare come una leva questo desiderio dell'uomo. E allora si è pensato di creare un movimento che avesse grande rispetto, interesse, riguardo all'ecologia, un grande interesse per la Terra che viene considerata come quasi una dea “la Madre Terra, Gaia”, adesso ci sono anche le trasmissioni su RAI 3.

E quello è il New Age! Che si contrappone al Dio cristiano che è sempre considerato un Dio maschio, anche se in realtà Dio non ha sesso, però è sempre stato visto come qualcosa di maschile più che femminile. Poi in realtà Dio non ha sesso perché non ha bisogno di averlo è “Madre e Padre” contemporaneamente, però c'è stato questo desiderio di contrapposizione fin dall'inizio. Inoltre c'era questo desiderio di usare sempre e comunque la natura per cercare di ottenere dei miglioramenti, quindi le medicine cosiddette naturali, i rimedi naturali, come se il “naturale” fosse sempre buono.

Ma non è così! Perché nella natura esistono delle cose buone e delle cose invece dannose, i virus sono naturali, non sono artificiali ma fanno male, uccidono. Il virus dell'AIDS è naturale, però uccide, lo tsunami è naturale ma uccide come il terremoto per cui avere il sinonimo di naturale-buono, naturale-innocuo, naturale-tanto non fa male: è sbagliato perché non è vero! In natura esistono delle piante che sono velenose, in natura esistono dei veleni naturali: quelli dei serpenti che sono velenosi. Per cui questa cosa del “tanto è naturale e allora va bene” non è poi così esatta!

E partendo anche dall'idea del cambiamento che è avvenuto nella fisica (la fisica di un tempo, poi la fisica quantistica quindi) che ha cambiato, che ha introdotto delle energie, si è sfruttata quest'idea dell'energia. “Energia” questa parola che vuole dire tutto e non vuol dire nulla, che è molto New Age, che è ovunque, che pregna tutto, che è in tutte le cose, che è in noi, che dobbiamo mantenere, che dobbiamo alimentare la nostra energia, che ci sono delle energie positive, che ci sono energie negative, anche questo è un linguaggio New Age.

Io sento anche dei preti parlare di negatività, di positività, per cui ormai è entrato nel linguaggio, ma questo è pericoloso! Perché è proprio una mentalità che ormai entra, è un modo di parlare che per noi adesso è diventato usuale, ma è basato su delle cose che sono a volte assurde. E di questo fa parte l'idea dell'energia, dell'energia universale, dell'energia cosmica, dell'idea di panteismo che pregna tutta la New Age, cioè che “tutto è Dio e che Dio è dappertutto”.

Che Dio sia ovunque lo sappiamo, ma Dio è una cosa e la creatura è un'altra. Son due cose ben diverse nel Cristianesimo, ma anche nell'Ebraismo, ma anche nell'Islamismo sono due cose separate, c'è la creatura e c'è il Creatore. E invece lì è un continuo intercambiarsi delle cose,

tutt'uno: «*Io sono Dio!*» - «*Anch'io sono Dio!*». Per rendermi conto che “*io sono Dio*” e arrivare proprio all'essenza di me stesso, il mio io vero, dell'IO-Dio, devo fare un percorso. Un percorso che comincerà per esempio per alcune persone con quei corsi di yoga, poi attraverso i corsi di yoga magari riesco a recuperare le mie capacità fisiche, il rilassamento, quindi riesco a recuperare alcune energie di cui sopra e allora posso accedere a dei livelli più alti di conoscenza che non sono per tutti, ma sono solo per alcuni. E questo poi è la gnosi (e il significato della gnosi è conoscenza) quindi una conoscenza che non è data a tutti ma è per alcuni, quindi è “esoterica” cioè è “nascosta”; non è “essoterica” cioè “per tutti”.

Gesù è sceso sulla Terra (e tra poco noi festeggiamo questa Sua discesa) e ha reso le conoscenze esoteriche cioè conoscenze di Dio, ha rivelato Dio, e quindi l'ha reso “essoterico, cioè per tutti”, ed è stato un annuncio che è per tutti non solo per poche persone. Invece questo è esattamente il contrario. Vedete com'è ribaltato tutto? Quindi è per poche persone! Dove appunto la persona fa un percorso che può essere il più vario possibile: ormai siamo invasi da delle metodiche più strane, però che sono rivolte a un maggior numero di persone perché poi ognuno trova la sua, perché sarà la ginnastica, sarà il centro benessere, sarà una regressione per rinascere cioè il cosiddetto “reversing”, ci saranno le cure con i cristalli, ci sarà la biodanza, l'accarezzare l'anima, saranno tante cose!

Così ognuno trova il suo prodotto in questo supermercato, perché la New Age è un supermercato di spiritualità dove uno compra, mette nel suo carrello i vari componenti e si fa una religione sua; esce fuori, e se la fa! Non gli piace il prodotto? «*Allora domani lo cambio, rientro, questa volta non prendo più i corn flakes di quella marca lì, ne prendo dell'altra e creerò un'altra religione!*». Questa è l'alternativa che sta dilagando perché questa cosa è ormai infiltrata dappertutto, dove anche i bambini sono così: gli viene insegnato un modo di pensare, un tipo di linguaggio che è New Age.

Gli ultimi film che sono usciti, Avatar eccetera, sono New Age, perché Avatar sarebbe per Visnù, quindi per la religione indiana una specie di salvatore del mondo che ricompare ciclicamente nei momenti di maggior bisogno, Cristo è un Avatar, poi altre persone, altri giusti, altre persone particolari nella storia dell'uomo si sono presentati, sono altri Avatar. È questo un mescolare molte credenze e ritualità e particolarità del clima orientale, quindi delle religioni orientali, a uso e consumo occidentale, non essendo assolutamente più orientali! Se io dico a una persona che invece che andare a ginnastica, io vado a yoga, questo mi ride dietro perché mi dice: «Ma tu cosa stai dicendo?», perché yoga non è una ginnastica, sono delle pratiche, movimenti, sì, senz'altro, ma per raggiungere una certa situazione mentale e di nuovo rapportarsi a quello che c'è di divino in me. E sono delle tecniche che io uso, all'inizio vengono presentate come delle ginnastiche di rilassamento, ma sono essenzialmente quelle! Tant'è vero che i cristiani indiani, cioè quelli che sono convertiti al cristianesimo, cattolici o protestanti che siano, non praticano più assolutamente lo yoga, perché? Perché per loro fare yoga è ritornare indietro alla vecchia religione e fare delle pratiche che li inducono ad avere dei rapporti con delle identità che loro non vogliono più e non accettano più.

Per cui, noi siamo completamente al di fuori come occidentali, ci hanno venduto un prodotto per un altro, perché ovviamente se avessero voluto importare la religione buddista o induista nella nostra civiltà, nessuno l'avrebbe accettata perché la religione buddista è molto dura, molto severa, ha molte regole molto dure, per cui nessun occidentale sarebbe disposto a seguirla. L'abbiamo un po' occidentalizzata, l'abbiamo un po' aggiustata e allora adesso sono sorte un mucchio di scuole di buddismo e di centri buddistici più o meno poi accettati dal buddismo ufficiale, perché certi sono considerati “sette” anche per loro.

Per cui, la New Age ha cercato di adattarsi al mercato, il mercato chiedeva questo e loro hanno venduto un prodotto che tira, tira molto! Però lì cadono molti cristiani, molte persone che anche noi conosciamo. Nel nostro ambito ciascuno di noi conosce almeno uno che vada in un centro benessere, che faccia Reiki, che prende i fiori di Bach, che sia andato a qualche corso un po'

particolare dove facciamo delle meditazioni, dove a un certo punto poco per volta, piano-piano, ci si allontana sempre di più.

“*Se io sono Dio (come ripete questo movimento), io non ho bisogno di un Cristo che mi salvi, perché io mi salvo da solo!*”. Se riesco a guarirmi, se riesco a risolvere le mie problematiche di ansia, i miei problemi quotidiani, le mie preoccupazioni, ma io mi salvo! Poi in realtà non ho bisogno di salvarmi perché il peccato non c'è, non c'è il bene, non c'è il male, ci sono delle positività, delle negatività, ci sono i momenti in cui io sono più recettivo a certe cose, però non ho nessuna colpa di quello che sto facendo! Quindi non ho neanche un grande interesse per l'altro, per il prossimo, perché molte persone dicono: «Eh, ma io sono in una situazione di malessere, di depressione, di situazioni famigliari così, come faccio ad aiutare gli altri? Devo prima star bene io e poi, quando sto bene io, allora ho l'energia per aiutare gli altri!».

Ma in realtà non è così! Perché noi, penso, nella nostra vita con esempi veri oppure riferiti: quante persone conosciamo che sono nella sofferenza eppure aiutano un po' con la loro testimonianza e modo di essere, o anche con delle parole, confortano più noi di quanto possiamo noi confortare gli altri? E riescono a essere di esempio e di stimolo verso di noi più di quello che noi riusciamo a fare di stimolo e di aiuto a queste persone, quindi non vuol dire che dobbiamo per forza stare bene per poter aiutare gli altri, questa è una stupidaggine.

Poi in realtà questo concetto, questo modo di vivere e di vedere il mondo in realtà non è un modo di vedere molto altruistico. Se uno cerca il proprio benessere, il proprio star bene psicofisico, quando lo ha raggiunto (o per lo meno quando pensa di averlo raggiunto) poi deve comunque sempre rincorrerlo in qualche modo, e passa la vita a fare questo: e dell'altro cosa gliene può importare? Può importare se è in funzione di quello che sta facendo, se è una persona che la pensa come lui o che altro! Però in realtà non è che ha questo slancio di amore verso l'altro, perché in realtà questa non è una religione di amore, ma è una religione rivolta all'io, a se stesso.

Ritorniamo sempre, perché tutte le volte ritorniamo sempre alla Genesi, a quel momento di Adamo ed Eva nel Paradiso Terrestre e di nuovo lì il serpente dice: «*Tu sarai come Dio!*» e qui è servito su un piatto di argento, “*Tu sarai come Dio!*”. Il libro di Dan Brown “il Codice da Vinci” è proprio un'espressione della gnosi, cioè di questa eresia e quindi Dan Brown non ha inventato nulla! Eresia del secondo e quarto secolo che appunto diceva che la salvezza non avviene da Gesù Cristo e noi ci salviamo, basta che assumiamo e veniamo ad accedere a delle conoscenze particolari, questo ci renderà degli illuminati e se siamo degli illuminati siamo Dio e quindi la cosa è risolta.

Un altro punto dove spesso se a uno capita di intervistare delle persone per la strada e dice: «Ma lei è cristiano, è cattolico?» - «Sì!» - «Ma lei crede nella reincarnazione?» - «*Ma sì, certo, perché?*». Nella New Age poiché l'essere umano, l'uomo della New Age, è un uomo che in fondo ha paura di morire, non vuole morire, non vuole soffrire, non vuole essere malato nonostante che continui a essere fragile perché è un essere umano, allora si è preso l'idea della reincarnazione orientale, la si è un po' modificata e la si è proposta come spiegazione di quello che avviene dopo la morte, perché anche lì quello era un problema, come al solito! Ed è un tipo di spiegazione dell'aldilà che si avvicina agli spiritisti dell'ottocento, Blavatsky compresa, quindi capostipiti compresi, perché ovviamente, se un movimento ha delle radici di queste origini, queste radici si mantengono e ci sono e si manifestano in modi diversi. Perché non è la magia del mago che è sottocasa, è una magia un po' più aristocratica, è un modo di vedere un pochettino più aristocratico, però è sempre la stessa idea che: «*Io sono padrone della situazione, padrone delle forze della natura, le comando io, e decido io come e quando. E sono sotto il mio potere!*».

Nella reincarnazione poiché in realtà io non devo spiare nessun peccato, non c'è quindi un paradiso o un inferno perché non c'è né il bene né il male (quindi escludiamo questa cosa) devo però purificarmi quindi devo passare in varie vite e man mano mi purifico, man mano e il modo per me, che appartengo alla New Age, di avere maggiore conoscenza è proprio il momento delle mie reincarnazioni. E quindi la mia anima, se vogliamo, perché lì poi viene suddivisa in varie parti l'anima: se vogliamo ve le elenco! Ma ogni spiritista poi ha il suo modo, però grosso modo si

equivalgono, è proprio l'anima che passa. E invece l'idea induista della reincarnazione, diciamo, è solo "una parte" della nostra esistenza che va, che passa in queste vite: non è l'anima vera che passa tra una vita e l'altra eccetera, eccetera, fino alla purificazione completa.

Queste sono le basi essenziali. Poi in realtà io non prego: "Perché devo pregare? Prego me stesso!". Nella meditazione si fa semplicemente un vuoto mentale, che poi in realtà il vuoto mentale completo non si riesce ad avere, ma comunque si lasciano andare i pensieri, e questo da un punto di vista psicologico, se vogliamo, è buono perché uno si toglie un pochetto alle volte delle idee fisse, delle ansie che ha e poi si ferma lì. La meditazione in sé e per sé potrebbe farla anche un cristiano, anzi sarebbe un ottimo modo per poterci concentrare nella preghiera perché io faccio un vuoto mentale; ci sono certi teologi che insegnano questi tipi di meditazione, però poi dopo deve subentrare il dialogo con il divino, se no sto lì come appunto stanno le persone che in yoga attendono il momento dell'illuminazione.

Se una persona fa delle pratiche, lo yoga, autoipnosi, oppure certi tipi di respirazione, oppure (arriviamo al limite) assume delle sostanze che siano droghe o ché, può arrivare a degli stati alterati di coscienza. Voglio dire che, se è in questa situazione, non è detto che lui non abbia delle visualizzazioni, quindi qualcosa di mentale, o delle sensazioni particolari che non sono dovute al fatto che lui sta raggiungendo un'illuminazione particolare o sta sfiorando il divino eccetera, eccetera, ma perché sono degli stati alterati di coscienza legati al fatto che quelle metodiche o quel tipo di respirazione o quei farmaci assunti eccetera creano a livello cerebrale (ma questo dal punto di vista medico) delle alterazioni. Però le scuole fanno passare questo tipo di manifestazioni, che poi uno dice: «*Ma io ho visto quello!*» - «*Io ho sentito questa voce!*» - «*Ma io ho avuto questa sensazione*», come effettivamente uno stato di illuminazione, quindi uno stato di maggiore ascesa verso una perfezione. In realtà non è affatto così perché sono "stati alterati di coscienza" e le persone non riescono a capire questa cosa perché dicono: «Però io questa sensazione l'ho avuta!». Anche perché in questo tipo di movimento quello che si va a rincorrere e quello che poi ti frega alla fine, è questo desiderio continuo di sensazioni sempre più forti.

Ci sono anche molti cristiani che cadono in questo perché alcuni cristiani dicono: «Ah, quella volta ho preso la Comunione, ho avuto una sensazione! Ho visto.. ho proprio sentito ...», sì, può capitare! Per carità, succede che in un momento particolare forse la Grazia divina ti fa sentire forse maggiormente la consapevolezza che tu stai ricevendo Gesù Cristo in quel momento. Poi in altri momenti di preghiera dove ti senti più concentrato, dici: «Mi sembra di aver sentito qualcosa!». Però non si può andare a rincorrere questa cosa perché la fede non è quello! Uno può aver passato tutta la vita senza aver sentito assolutamente niente, mai, ed essere un Santo!

Per cui non è questa la fede, invece nella New Age è proprio una caratteristica. Tant'è vero che poi le persone dopo un po' di volte, come per tutte le cose umane e soprattutto fisiche, c'è un'assuefazione. La persona all'inizio (questo lo possono dire tutti quelli che fanno queste pratiche New Age) all'inizio c'è un grande entusiasmo perché effettivamente uno sente delle sensazioni che non ha mai sentito e dice: «Caspita, ma io veramente.., ma è una cosa meravigliosa!» poi questa cosa poco per volta va scemando, allora uno un po' con la nostalgia di risentire, col desiderio di sentire di nuovo questo, vuole qualcosa di più forte! Allora dice: «*Va bene, ma allora facciamo un corso di un livello superiore!*». Certo! Poi man mano che vai avanti paghi sempre di più! (E già quella è una sensazione buona!) E però poi rimangono un po' delusi: «Ma come, ma era tutto qui?», perché ovviamente te lo presentano: «*Adesso, poi, mi raccomando se non so se riesci a sopportare questa cosa, però vedrai che...*», e poi è questo!

Io mi ricordo (è un'altra cosa, però parlando di Scientology), la Maria Pia Gardini, che ha scritto un libro, ovviamente dato che lì soldi ne aveva e quindi spillavano soldi a tutto andare, è arrivata ai livelli più alti. Quando però era arrivata quasi alla fine, le avevano detto che tutto quello che lei era riuscita a conoscere, a sapere era TOP, non c'era più niente oltre, è top, fine, amen! Dopo di ché a un certo punto le hanno ancora detto che c'era un livello superiore. «Ma scusa, il livello di cosa, che io ormai sono arrivata al massimo!» - dice: «*Ma no, tu devi!*», perché loro ogni volta fanno un

cosiddetto “outing” cioè fanno una specie di (come posso dire?) “esame di coscienza” per vedere se effettivamente c’è ancora qualcosa, qualcosa della loro vita, del loro passato, del loro essere che non va, che deve essere messo a posto eccetera. Ma lei dice: «Ma io ho fatto un outing quotidiano, ormai non c’è più niente, più pulita di così!» - dice: «*Ma no, non è vero! Non sei ancora pulita. Tu devi ancora...*» e loro ovviamente le proponevano questa cosa che doveva essere una cosa “super”, fortissima, poi lei la faceva e diceva: «Ma come, ma è la cosa di prima! Ma io non ..» e allora lì ha cominciato un po’ a capire che era una fregatura. E questo è lo stesso!

Io ho fatto ipnosi medica per un po’ di tempo, e ovviamente arrivavano delle persone un po’ di tutti i tipi e delle volte arrivavano delle persone che avevano fatto corsi vari, strani, il più delle volte anche cose empiriche fatte da dei gruppi così che si riunivano, facevano un po’ esoterismo, facevano cose strane, perché più una cosa è strana e più attira e all’inizio forse sentivano delle sensazioni, forse qualcuno ha fatto anche delle sedute; poi questa cosa fai una volta, fai due, ne fai dieci, la sensazione non c’era più! E dice: «*Ma io voglio delle sensazioni forti!*», dico: «Figliolo, lo so, eh!», e a parte che io non saprei cosa dire, però era proprio un “leit motif” di tutti, il fatto che poi a un certo punto c’era quest’assuefazione alla sensazione e quello era poi tutto quello che loro ricevevano, non c’era nient’altro dietro!

Perché poi in realtà questo benessere, questa sensazione: “sì, sì tutti amici, tutti che sorridono, tutti sembrano rilassati”, però poi dopo in fondo quello che offre la New Age è veramente poco! Però quando uno entra in questo ordine di idee, questo modo di pensare anche se in realtà, ripeto, quel tipo di prodotto che ho scelto non mi dà più tanta soddisfazione, «*Beh, ne sceglierò un altro!*», perché tanto ormai è un loro modo di vivere, di vedere il mondo che è entrato nelle loro menti per cui ormai sono in quei binari e in quei binari restano. Dispiace il fatto che molte persone continuano a frequentare, a fare, eccetera, tutte cose New Age e in realtà poi non si rendono conto che non sono più cristiani! Quello che loro fanno non è più cristiano, quello che loro pensano non è più da cristiani. E delle volte la New Age che si presenta come un modo diverso, alternativo di vedere la cristianità, non ha niente di cristiano, assolutamente nulla, non c’è nulla!

Avevo riferito prima, nel ‘93 è stato fatto una specie di compendio di una riflessione cristiana sulla New Age, che Gesù Cristo è “portatore di acqua viva” che penso che qualcuno di voi conosca, e poi in realtà non si è più tanto interessata, però questa cosa ha preso piede in un modo tremendo e forse siamo molto in ritardo adesso e dobbiamo cercare di correre ai ripari. Perché ad esempio anche semplicemente il fatto delle feste in questo periodo, una volta, mi ricordo quando ero ragazzina, andavo nei supermercati e c’erano tutti i prodotti per addobbare l’albero e c’erano molte cose per il Presepe, adesso ci sono molte cose per l’albero di Natale, anche le cose assurde che si possono appendere, tipo elfi, fatine e cose varie, quasi più niente per il Presepe. Adesso c’è Babbo Natale, vai a dire a un bambino che è Gesù Bambino che porta i doni, poniamo, c’è solo Babbo Natale! C’è veramente questo soppiantare il modo, le tradizioni, il modo di pensare, non pensiamo a Halloween perché Halloween è l’apoteosi della New Age, proprio! Che soppiantano tutte le tradizioni cristiane!

Ora, c’era il paganesimo prima che nascesse Gesù Cristo, no? Poi da Gesù Cristo in poi si è diffusa la fede cristiana, ora ritorniamo indietro! Ora ritorniamo indietro, si ritorna indietro perché la New Age, dato che non ha scoperto niente di nuovo, è come la magia, si è detto altre volte, non ha scoperto niente di nuovo! La scienza è andata avanti per i suoi binari aggiungendo mattone su mattone per un miglioramento, la magia si è sempre voltata indietro. Ma anche nei corsi New Age, nei sottoscala delle erboristerie o di che so io, ci sono sempre comunque dei “ritrovati che provengono dalle grandi culture egizie oppure orientali, tibetane”: è tutto vecchio! Che chissà perché, loro avevano scoperto tutto, avevano risolto tutti i problemi dell’umanità poi questa cosa era sparita improvvisamente, adesso è ricomparsa e meno-male che ci sono loro perché così almeno sogniamo tutti! Si ritorna a voler di nuovo ripiantare le feste, le tradizioni pagane al posto delle feste e delle tradizioni cristiane!

Dato che è una cosa molto diffusa ed è ormai accettata, la gente non si pone più il problema di questo. Poi si fa altre domande per altre problematiche: come mai ci può essere tanto egoismo, come mai c'è tanta indifferenza dell'uomo? È anche perché l'uomo se è sempre comunque rivolto verso se stesso, verso il proprio interiore e la sua parte interiore è Dio, non si rivolta più verso gli altri, non guarda più gli altri! C'è stata una riflessione che adesso spiega più cristianità che il New Age che però mi ha fatto capire una cosa riguardo l'amore di Cristo, eccetera, che quando Gesù Cristo ha detto: «Amate,...io ho amato voi!», uno poteva dire: «Benissimo, è Dio invece dirà: e voi dovete amare me come io ho amato voi» e invece no! Dice «Amate gli altri ...» quindi ha trasmesso in modo circolare l'amore, la carità a differenza di certe metodiche che sono solo rivolte al proprio interno, al proprio egoismo, al proprio io.

Questo stravolgimento della New Age si è presentato così in sordina, poco per volta, in fondo era una cosa bella, carina, alternativa, colorata, queste musiche così un po' coinvolgenti eccetera e poi in realtà ha «in cauda venenum», nella coda c'è proprio il veleno di qualcosa che vuole allontanare, in modo molto elegante, dalla cristianità. Andare poi a vedere di volta in volta quali sono i gruppi, quali sono i modi, i metodi, in specifico vediamo non so, il Reiki, o i fiori di Bach, oppure l'omeopatia, oppure la biodanza, oppure i cristalli, questo qua (se volete li possiamo poi fare altre volte perché poi la cosa diventa lunga) però il fil rouge, il leit motif che li unisce tutte queste cose è in riassunto quello che ho detto.

E un'altra cosa importantissima che dimenticavo è: «non esiste più la verità», quello che io penso è la verità, quindi come diceva un mio amico, «ogni testa è un tribunale», ognuno ha la sua verità! Ma adesso dico una banalità: non so se avete notato che poi è nel modo poi di parlare della gente che non si rende neanche più conto di quello che sta dicendo! Quando alla televisione parlano del delitto di Avetrana e parlano delle varie versioni che questo padre ha dato, han detto: «Le varie "verità"», ma non esistono! Non esiste neanche il plurale di verità, perché «verità» come parola non ha plurale, uno ci mette un articolo davanti ma la parola verità non ha plurale. Sono delle «versioni» di una persona, ma non è la verità, lui forse dirà dei pezzi di verità, chissà quali, chissà come. È l'idea che esistono delle verità al plurale: ma non esistono!

Questo concetto è un concetto New Age, il fatto di dire: «*La realtà che noi viviamo è un'illusione, quindi è vero quello che dico io, è vero quello che dici tu!*». Io ad esempio entro in questa stanza, mi colpisce il colore di queste cose dico: «Ah, sì, che colore è quello?» - «Ah, sì è verde acqua» - «Ma no, non è vero, ma è bianco col soffitto verde...», ognuno di noi dice un pezzo di verità, tutti assieme descriviamo, ma questo è perché ognuno di noi viene colpito da un «qualcosa» perché ognuno di noi è diverso: ma non è che stiamo dicendo delle cose sbagliate! L'idea è che appunto, «*dato che non esiste una verità "vera" e ognuno può fare un po' quello che gli pare*», allora a quel punto la verità non c'è più, ed è una cosa grave!

E questo è il relativismo «tutto è relativo» e il sincretismo, il fatto di riunire vari tipi di «un pezzo di religione qua, un pezzo di là», è quello che (ripeto di nuovo, ripeto tutte le volte) Ratzinger prima ancora di diventare Papa, nel discorso che ha fatto prima di entrare in Conclave, ha detto questi due pericoli: «I pericoli della società nuova sono il sincretismo e il relativismo». Gli sono saltati tutti addosso, perché il relativismo, pensando al relativismo di Einstein, eccetera, perché la New Age dice: «*Benissimo, lo ha detto Einstein! Tutto è relativo, la relatività di Einstein..*» Ma grazie! Ma Lui (Ratzinger) stava parlando di un'altra cosa, parlava del senso della vita. E, ma però nella New Age c'è molto quest'idea di prendere una frase di uno e dire: «*Ah, benissimo, caspita, è stato Einstein a dirlo! E cosa volete da noi?*». E allora

Come il fatto del cambiamento radicale che c'è stato quando la fisica classica è passata dalla fisica quantistica, quindi di questa energia: vedete è tutta energia, ci sono le energie che circolano, che vanno, che ... Va bene, grazie! Ma quell'energia lì, non è mica Dio! Un'energia è un'energia, ma Dio è un'altra cosa! È infatti il panteismo ad oltranza che viene così perpetrato nella New Age.

Io ho finito.

Domanda: *..la musica, rientra in questo calderone di New Age?*

Risposta: la musica in sé e per sé non ha un connotato, però ovviamente se io la vendo e dico: «Se tu ascolti questa musica, tu ...», è come io te la propongo. Che poi in realtà sono belle musiche, a me piacciono molto, sono bellissime, ma quello va benissimo, però il problema è un altro, se io ti dico: «*Tu ascolta quella musica, in luogo in penombra, in ombra, nel silenzio eccetera, e dimmi che sensazioni hai*» -dirai: «Ma ho questa sensazione, quest'altra e quest'altra» - «*Benissimo! Vedi tu se incominci il percorso, sei nel cammino dell'illuminazione*». Io do un significato, do un valore a quello che tu senti, e chi ha detto che è quello? Lo do io! E dico: «*Perché tu vedi? Vedi che hai il Dio dentro di te? (adesso la faccio molto breve) E quindi questo si sta estrinsecando perché tu cominci a essere consapevole di questo e tutte le volte che tu (e questa è un'induzione ipnotica!), tutte le volte che tu sentirai questa cosa qui, questa cosa aumenterà!*», e allora io ti ho dato la cornice per inquadrare questo tipo di sensazione, gli ho dato un significato, un significato particolare, molto alto. Gli ho dato un valore che non ha, ma gliel'ho dato! E quindi ho dato valore a quella musica lì, come fosse, anche lì un qualcosa che ti porta a degli “stati alterati di coscienza”. A quel punto la persona tutte le volte che ascolta quella musica si sentirà in dovere di interpretare tutte le sensazioni che ha in funzione di questo stato di illuminazione particolare. Se io invece dico: «Ma ascolta quella musica perché è bella! Se ti piace ascoltalà!», bon, fine del discorso, è altro!

Poi ci son cose più forti come certi tipi di respirazione, quando una persona “iperventila”, cioè accelera il respiro, aumenta gli atti respiratori, aumenta l'ossigenazione cerebrale. Se aumenta l'ossigenazione cerebrale c'è lo stato di stordimento, ma ce l'abbiamo tutti! E anche un pochettino di apnea, perché i centri del respiro non funzionano per la quantità di ossigeno ma per la carenza, per l'eccesso di anidride carbonica, ma se io continuo a iperventilare l'eccesso di anidride carbonica non ce l'ho e quindi ho anche un po' di apnea. Allora dato che sono un po' stordita (e ma è così che funziona!) e io ti dico: «*Benissimo, questo stato di stordimento è perché tu stai cominciando a entrare in questa..* » rinnovo di nuovo l'interpretazione, e quello è di nuovo uno stato alterato di coscienza perché la persona comincia a dirsi: «Ma mi gira la testa!» - «*Ma sì, ma va benissimo, ti gira la testa perché è così!*», e allora io continuo sempre in quella direzione.

Interlocutore: *Ma non è un piacere quello!*

Risposta: no, non è un piacere, ma questa sensazione di stordimento! Se io invece lo interpreto come qualcosa di piacevole e mi dicono: «*Ah, ma sì, ma perché vedi che tu adesso stai svuotando la mente!*», gli do un significato, gli do un valore. È come quando uno va dal medico, dice: «Ma io ho male!» - «*Ma no, non ti preoccupare, non è mica niente!*»: io avrò quel male lì, ma dato che lui mi ha detto che non è niente, ma io non ci faccio più caso, perché? Perché lui me l'ha interpretato, e bon, e fine del discorso!

Se io vedessi delle persone a yoga e dicessi: «Fate yoga!», e fine! Fine, io non dico altro, e fine! Ma in genere in questi centri lo fanno, uno dice: «Io vengo a fare yoga!», - «Benissimo, fa il corso di yoga!». Io comincio a vedere se ti piace, io faccio dei test, dei test “inconsapevoli” per l'altro, e vediamo un po' se sei una persona propensa a proseguire. Caso mai una battuta là, un'altra parola buttata in un altro modo, e dice: «*Ma vedi, vedi che hai delle belle sensazioni, vedi che tu riesci a controllare, vedi che sei padrona delle tue sensazioni!*» e avere una certa padronanza delle proprie sensazioni, eh, quello è importante! Ma questo non c'entra niente con la fede, ma loro lo fanno entrare! Lo fanno entrare con la fede (fede per modo di dire!) perché dicono: «*Benissimo, vuoi avere una conoscenza, vuoi apprendere di più? Andiamo a un livello superiore! Va benissimo, facciamo uno stage di tre giorni in Val Camonica!*» e allora andate! E uno va! Si dà un significato diverso: “io ti voglio vendere questo! Ma in realtà non ti sto vendendo questo, ti sto vendendo anche questo! Ma tu non lo sai, però tu uscirai di qua con questo e con questo”. E la stessa cosa è il New

Age. È ovvio che non è che lo fanno nel giro di un'ora, lo fanno nel giro di sei mesi, di un anno, ma lo fanno!

Un mucchio di persone che ho conosciuto che dicono: «*Vado a fare yoga*», dico: «Benissimo, adesso tempo sei mesi, questa parte!» e se tu gli parli della fede comincia a inalberarsi, dice: «Ah, ma no! Ma no!». Una mia amica mi aveva detto: «*Ma lo sai che ci sono tante interpretazioni della Bibbia?*», ho detto: «E ma con tutti i Protestanti che ci sono al mondo, ognuno la interpreta in modo diverso!», mi fa: «*Ci sono sette interpretazioni diverse!*», dico: «Ma, cara mia, non te le han mica dette tutte!». Già lei era partita, perché a questo punto aveva questa specie di “odio - livore” verso tutto quello che era cristiano, ma era partita da un corso di yoga! Lei andava a fare gli stages di buddismo ad Assisi, per forza, perché Assisi “tira”, è un nome! Poi San Francesco, pover'uomo perché amava gli animali allora era della New Age!

Mi ricordo che alcuni anni fa eravamo andati ad Assisi a fare “il giro” e a un certo punto, in uno dei vari punti dove San Francesco era andato, c'era un frate che è arrivato e ha detto: «Non cominciate a tirar fuori San Francesco, gli uccelli, il lupo, l'ecologia, o ché, perché noi ne abbiamo fin qua! Perché San Francesco era innamorato di Gesù Cristo. Punto!», che poi amasse in conseguenza gli animali, la natura, i lupi e tutto il resto, quella è una conseguenza! Però la maggior parte degli stages che vengono fatti dai gruppi buddisti sono ad Assisi!

Domanda: *..questi “stati di coscienza” sono così facili da ottenere?*

Risposta: non sono poi tanto difficili, perché la mente umana è fragile e soprattutto quando io faccio sentire una sensazione, come posso dire? Presento una situazione a una persona e questa non l'ha mai provata, cioè se io faccio l'ipnosi a una persona la prima volta, la persona ha una sensazione forte le prime volte!

Domanda: *...ma si sta bene?*

Risposta: no, dipende da chi è la persona che la fa! Anche lì l'ipnosi viene poi usata nella New Age per molte cose, perché dipende da chi la fa, perché deve essere la coscienza, la deontologia della persona che la fa! Perché deve essere consapevole che ha di fronte la persona che ha fiducia nell'ipnotista e deve anche fare una specie di contratto implicito tra loro due perché se una persona va da un ipnotista, medico che fa ipnosi, per smettere di fumare, per uno stato di ansia, deve essere solo quella la finalità! Cioè io faccio delle cose finalizzate a quello che tu mi hai chiesto di fare, non altre cose.

Lì vengono finalizzate sempre a questa finalità della New Age, cioè il fatto di raggiungere una conoscenza maggiore, la concentrazione maggiore, e il rilassamento che uno ha, e quindi la maggiore consapevolezza del proprio corpo e il rilassamento della propria mente, rendono la persona più recettiva a certe induzioni, a certe proposte che vengono fatte da chi fa ipnosi. E a quel punto lì, sta nel buon senso e nell'onestà di chi fa ipnosi a non andare fuori da certi ranghi perché si ha un'arma molto potente

Domanda: *si perde proprio il controllo?*

Risposta: no, il controllo non si perde, però nell'ipnosi che facevo io che è un'ipnosi medica, quindi non aveva dei livelli molto ... quindi io sapevo, conoscevo delle induzioni che mi bastavano per quello che dovevo fare, non dovevo fare delle cose particolari! Però mi rendevo conto comunque che c'erano delle persone che erano particolarmente più sensibili, recettive oppure che attraversavano un momento particolare della loro vita in cui loro volevano avere un certo tipo di reazioni e che partivano un po' per la tangente. Poi si recuperavano, però io mi rendevo conto che effettivamente dovevo poi cercare di ristrutturare le sensazioni che loro avevano avuto: sempre

piacevoli, però particolari! E poi se avesse avuto una sensazione spiacevole, un bravo ipnotista sa aiutare la persona a uscire fuori da quella sensazione.

Però chi si mette lì a fare questi corsi, queste riunioni, questi stages eccetera, non gli e ne frega niente di quello che andrà a fare questa persona: quello che vuole ottenere è il condizionamento mentale di cui si parla. Perché la New Age in realtà vista così non è una setta: è una nuova religione! Però, dato che tutto si basa sui soldi (si sa, il Dio denaro) se io voglio fare soldi e so che questa cosa tira, allora io mi faccio un centro, dove c'è una facciata di un'erboristeria o un'altra stupidaggine, dove dietro faccio dei corsi. Se mi rendo conto che ho un gruppo di persone che mi segue, un po' mi esalto io, perché dico: *«Guarda, un po' vedo che la metodica va bene; allora calco un po' la mano!»*. Se trovo dei soggetti che sono particolarmente sensibili da quel punto di vista perché, come raccontavo in precedenza, stanno attraversando dei momenti particolari nella vita, e quindi vogliono trovare la persona che gli risolva velocemente il problema, e la trovano: che dice che glielo risolve, ma non glielo risolve, quelli sono i soggetti da spennare! E perché è quello poi!

Adesso a Bergamo c'è il processo di questa signora che per anni e anni (questa non è la New Age, questa è un'altra cosa) ha perpetrato tutte le sue nefandezze verso bambini, verso ragazzi, eccetera, vessazioni, sevizie e via discorrendo, ma per il denaro! E allora se le persone vengono da me e mi dicono: *«Ma io ho avuto sensazioni...»* tante volte sensazioni anche negative, no? Poi soprattutto quando uno fa le regressioni, allora lì “viva l'Italia!” tutti pensano sempre di fare delle regressioni nelle vite passate, poi ci sono quelli che fanno le vite future, poi gli incontri con gli UFO. Con l'ipnosi puoi far tutto: li puoi mandare dove vuoi, se vuoi!

Domanda: *sulle metodiche dell'ipnosi medica e sull'analgesia..*

Risposta: ci sono delle metodiche strettamente mediche che possono aiutare. È ovvio che è un aiuto, non è la risoluzione! Però per certe cose, per smettere di fumare si può smettere, però bisogna avere delle motivazioni! Adesso qui discutere non si può, però ci sono certe persone che sanno qualcosa, ce l'hanno in mano, hanno questo potere e si rendono conto che funziona, ma allora poi vanno avanti! Ma poi fanno anche altre cose.

Quando appunto facevo ipnosi medica, arrivavano molte persone che avevano fatto corsi di rebirthing cioè di rinascita, che è una sensazione ... io non so per quale motivo bisogna far risentire i problemi e i dolori del parto non il dolore del parto di chi partorisce, ma del figlio che nasce! Che effettivamente anche per il bambino è un momento che non ha niente di piacevole! Queste persone erano stravolte e stavano tutte malissimo. Non ne ho trovata una di quelle che avevano fatto il corso di rebirthing che dicesse: *«Ah, come sto bene!»*, tutti stavano malissimo, tutti avevano avuto delle sensazioni tremende e non erano riusciti a gestirle.

Interlocutore: *... non ho capito, è possibile sentire il dolore.... nei panni del bambino?*

Risposta: sì, si può, io che rinasco: io rivivo il mio momento di nascita, la mia rinascita! Sono sempre terminologie cristiane, cioè a dire morire, resuscitare, il mio rinascere, no? È sempre uguale! Però facendolo sentire in questo modo così traumatico, molte persone che avevano già delle problematiche loro, stavano malissimo! Poi c'erano altri che facevano corsi di energia universale, ma ho visto polmoniti, cioè abbassamenti di difese immunitarie. Ma stavano male tutti! Ma dico: *«Ma perché spendete dei soldi a far queste cose?»*. Ma quanta gente c'è!

Alcuni dicono: *«Ma io mi trovo benissimo, io con i fiori di Bach, guardi ...»*. Ecco lì, con i fiori di Bach, (questo è divertente, ma poi lo vedremo), uno può leggere alcune cose, come vengono fatti che è un modo anche un po' bizzarro, qualcuno dice: *«Prendo l'essenza dei fiori!»*. Uno pensa: *«C'è l'essenza, è concentrata»*, no! *«È l'anima! Poiché Dio è tutto e tutto è in Dio, cioè Dio è dappertutto»* eccetera. È come se io dicessi: *«Questi occhiali qua, in realtà loro (gli occhiali!) hanno*

tutta l'essenza del mondo!». Come questa? Tutto! Cioè ogni oggetto, persona, eccetera, ha tutta l'essenza del mondo. Quindi anche questi fiori di Bach, perché questi curano gli stati d'animo, non curano delle malattie, curano contro l'odio, curano contro il rancore, eccetera eccetera, vanno a creare un rapporto di nuovo tra “*la mia essenza e l'essenza del fiore*”, cioè fra la “*mia anima e l'anima del fiore*”. Poiché il fiore è una cosa bella, carina, e così, cosa può fare il Bach? Fa niente è vero, però non fa proprio niente davvero!

Però il problema è che molte persone che hanno delle malattie psicosomatiche che hanno delle problematiche che non sono fisiche (vi raccontavo prima questa cosa) in realtà invece di prendersi delle medicine prendono quello: non è niente, pensano di avere la risoluzione dei loro problemi, dicono: «*Vedi, mi ha guarito! La medicina ufficiale cura, la New Age guarisce!*». Due cose diverse, perché è una prospettiva ben più alta quella del New Age: «*Guarisco! Ti guarisco anche l'anima! Più di così!*» Che parcelle ci sono!

Il problema è che spesso succede che alla persona che prende queste cose, oppure che usa l'omeopatia, guai a parlare che l'omeopatia non va bene! Ma molti dei miei colleghi dicono (come tutti i professionisti abbiamo bisogno di crediti annuali. I medici cinquanta crediti annuali, no?) E adesso un Centro Pediatrico fa questi corsi di omeopatia, una mia collega mi fa: «*Ci vai tu?*», dico: «*Ma neanche per idea ci vado!*». Un giorno è venuto un rappresentante omeopatico, ed io ho detto: «*Ma guardi, io non sono assolutamente dell'idea!*» e questo prima mi ha detto proprio il contrario di tutto, mi fa: «*Ma, perché sa, sono tanto diluiti* » - dico: «*Lo so che son tanto diluiti, ma se son tanto diluiti non fanno niente!*» - mi fa: «*Sono tanto diluiti, però quelli per i bambini sono meno diluiti*» - «*Allora, mi scusi, se per l'omeopatia più è diluito più agisce, allora vuol dire che quelli per i bambini agiscono di meno se son meno diluiti*», allora quello è andato in tilt completamente! Dice: «*Ah, sì, ho capito che a lei non interessa*», va bene, ok.

Domanda: ... nel passato sul terreno pagano si è diffuso poi il cristianesimo, oggi anche nei resti archeologici vivono testimonianze di luoghi termali antichi, archi, templi romani, e accanto una chiesa. La nostra cultura si è sviluppata con questa commistione, del cristianesimo innestatosi su una realtà pagana, non sarà che con l'evoluzione culturale il cristianesimo ha assunto anche una fisionomia a volte non piacevole, moralizzatrice, per cui c'è stato come un voler rifiutare un cristianesimo del medio- evo, diciamo, per prendere una distanza e voler ritrovare un'atmosfera..?

Risposta: infatti, l'idea del New Age è quella. Diciamo che la New Age non si rifà tanto alla cultura greco-romana quanto a quella celtica, nordica, druidica, che poi è sempre lì, è sempre l'immagine di Asterix, del mago; poiché è stato in ambito anglosassone che è nata, ovviamente loro come antenati avevano quelli! E non è che pensavano agli antichi romani, ma hanno usato tutte le terminologie della presenza in questi boschi di tutte queste divinità che visitavano il bosco, gli elfi, gli gnomi, c'era un'accozzaglia di gente che andava e veniva in questo bosco! E uno dice: «*Ma guarda, è tranquillo!*» - «*No, c'è un mucchio di gente che gira!*» e per cui si sono rifatti più a questo.

Non c'è tanto un ritorno, un uso nella New Age della cultura greco - romana, perché la cultura greco-romana ha un difetto per la New Age: è una cultura che ragionava! E allora loro non vogliono ragionare perché è più un'idea di sensazioni, è più proprio un concetto “magico legato più a qualcosa che non è razionale”, per cui il ragionamento lo lascio un po' da parte.

Domanda: la musicoterapia ha a che fare con la New Age?

Risposta: ecco lì bisogna vedere com'è la musica in sé e per sé. L'abbiamo visto anche nella musica Rock, se io do un tipo di ritmo molto incalzante, impedisco alla mente di pensare. “*Tam ... tam ...*” cioè heavy metal eccetera, perché questi suoni continui non riescono a darmi spazio perché io pensi qualcosa, perché abbia delle immagini mentali mie, perché abbia dei miei pensieri. È un ottimo modo per svuotare la mente, non è tanto, uno pensa a una musica rilassante ma non

pensiamo al rilassamento, pensiamo allo svuotamento della mente: lo svuotamento della mente avviene molto più facilmente con una musica incalzante. Si può fare un'induzione ipnotica facendo una musica incalzante, poi dopo per far aiutare la persona a risalire, si fa una musica dolce. Sembra una stupidaggine, ma è esattamente il contrario di quello che uno immagina. Adesso non so se una persona è tesa o ché, e le si fa ascoltare della musica particolare, va bene. Dipende poi che valenze do a tutte le sensazioni che la persona ha, perché c'è la cromoterapia, c'è la cristalloterapia, c'è di tutto.

Domanda: *cos'è la cristalloterapia?*

Risposta: questa è sempre l'idea magica, l'idea che alcuni cristalli hanno il potere di guarire, o hanno il potere di suscitare delle reazioni nel nostro corpo. C'è una bancarella in Piazza Benefica, un negozio in Piazza Statuto, ... lasciamo perdere!

Mi ricordo, non so più dove, che mi ero fermata a vedere delle collane e c'era una signora vicino che diceva: «Ma vorrei così » - «*Ma lei di che segno è?* » - dice: «Ma a me piace quello.. » - «*Ma no se lei è di quel segno lì deve prendere questo!*» poi ha preso questo, sembra che le piaceva. «*Perché questo dà una sensazione..* » al che ho preso e me ne sono andata, dico: «Ma dai, per favore! ». Ma è sempre dare un valore a una cosa, ma questo è quello della magia!

Domanda: *i cristalli, i colori hanno emanazioni?*

Risposta: niente, non emanano nulla, ma neanche i colori ! Perché ci sono delle cose ovvie, se uno è depresso allora veste di scuro, poi delle tinte smorte o perché non vuol farsi notare o non gli interessa più l'apparire o il curarsi o che so io! Ma va bene, ma che discorso! Ci sono certi tipi di corsi New Age che vengono fatti di mangiare certi tipi di verdure che devono essere proprio appena colti, come se tutti avessero l'orto in casa! Perché ovviamente man mano che si allontana il tempo dalla raccolta al consumo l'energia che era all'interno viene a perdersi e allora bisogna mantenere questa energia, se no come faccio a prendere l'energia del sedano? E allora dobbiamo mangiare quello e se si mangiano quelli rossi sono così, e invece quelli arancioni ... sì quelli rossi e arancioni contengono vitamina A, l'idulina, eccetera, però cosa vuol dire? Siamo a questo livello!

Domanda: *...su riflessologia e Chakra*

Risposta: la riflessologia anche in parte anche perché, adesso mi coglie un attimo impreparata. Perché, le spiego un po': i punti dell'agopuntura che sono tutti della medicina orientale cinese eccetera.

I chakra, siamo sempre lì, poveri noi che quando ce li aprono siamo morti! Io ho visto persone rovinate quando gli hanno aperto i chakra! Nel senso che le persone che sono un pochettino borderline o che hanno delle problematiche, come è capitato a una signora, (lo avevo letto in una documentazione di un fatto) questa persona a un certo punto della sua vita ha incontrato una che le ha detto: «*Ti vedo un po' giù!* », perché questa stava preparando la tesi, quindi era stanca, le han detto: «*Ma tu hai bisogno che ti riequilibri un attimo i chakra*» non lo avesse mai detto! Perché da lì è partita, è andata in mano ad un mago ed è successo di tutto e di più! Comunque lasciamo perdere.

Nella religione Indù e nelle religioni orientali ci sono nove punti lungo la colonna, poi ce n'è uno qua alla fronte e ce n'è un altro qua al centro del capo che sono dei canali di entrata di energia. Quindi molti corsi di New Age sono fatti per equilibrare tutti questi canali, meno male che ci sono, se no poi come fanno a guadagnare! E quindi c'è sempre un canale che funziona di più dell'altro, e quindi c'è sempre da equilibrare. Poi ovviamente ciascuno di noi, dato che non siamo perfetti, abbiamo tutti i nostri acciacchi, andiamo alla seduta e possiamo dire: «Non so, oggi ho un dolore

addominale, in zona pelvica, o un dolore che si riferisce al fegato » e per forza, il loro riferimento del chacra è quello e allora dobbiamo andare a lavorare su questo chacra qua; non bisogna mai dirlo se no!

E questo crea poi dei problemi alle persone non perché, si è visto, i chacra vengono aperti e chiusi come fossero delle porte, ma la persona che è già in uno stato mentale un po' delicato e quindi basta già poco per squilibrarla nel suo equilibrio precario, se viene indotta a pensare a questa continua ricerca di equilibrio di queste cose, già perde un po' la testa. Poi ci aggiungiamo delle persone che sono incapaci, perché delle volte certe persone si inventano certe capacità per certe pratiche che poi gli sfuggono di mano, perché poi nel gruppo capita la persona che ha problemi psichiatrici e queste cose qua lo mandano in tilt completamente. E allora la cosa poi perde.

Poi delle volte, adesso questi son casi rari, però succedono, perché delle volte quando uno fa delle pratiche di tipo esoterico o magiche si va sempre a stuzzicare, eh si stuzzica sempre lì, un po' il diavolo e allora delle volte ci mette la coda. Ci può andar bene per un miliardo di volte poi c'è la miliardunesima che invece c'è la persona che poi ha delle sensazioni così strane, così imprevedibili e poi si scopre questa persona ha poi dei problemi seri dal punto di vista di fede, e poi va dall'esorcista. Per cui non è che tutte le persone che fanno queste pratiche poi devono andare dall'esorcista, però qualche volta succede che quando l'esorcista chiede: «Ma lei ha fatto questo e questo», alcuni dicono: «Sì, io ho fatto questo corso, io sono andata così...». Diciamo che sono state sfortunate, perché, per l'amor di Dio! Però delle volte possono anche essere questi i modi, anche perché tutte queste metodiche, volenti o nolenti, anche se la persona si illude, pensa di essere cristiana, la allontanano sempre di più dalla fede, perché poi naturalmente la persona stessa si rende conto che non prega più perché non le serve più!

A parte che poi è sempre presa in un modo anche un po' maniacale a far quelle pratiche, quelle cose, perché poi nasce quella sorta d'insicurezza. La persona non è mai completamente sicura se ha fatto tutto, perché non è legato tanto a quello che lei fa, ma come lo fa! Perché la mente è un'idea magica, quindi la ritualità deve essere proprio quella, se non è quella allora chissà cosa ci succede! E a quel punto lì la persona dà di testa perché dice: «Ma io allora non l'ho fatta bene!», e allora diventa ripetitiva la cosa.

Domanda : sulla pranoterapia, ... la camera Kirlian misura l'energia?

Risposta: La pranoterapia è un altro campo anche lì dove, anche lì, queste energie che non si sa! La camera Kirlian non c'entra niente, non misura quello ma manifesta un effetto fisico che si chiama effetto Kirlian, che è dato da quando uno mette una lastra fotografica, poi mette la mano che è considerata un catodo, è la reazione di ionizzazione del gas che c'è tra due elettrodi. Allora uno è la mano, poi c'è la lastra, poi si mette un altro elettrodo sotto. Si può mettere o l'aria semplicemente oppure un gas, il neon o un altro gas e a seconda del gas, c'è un tipo di reazione sulla lastra diverso come colore. Se un gas nell'aria è normale, questo tipo di reazione darà un alone attorno: è il cosiddetto "effetto corona" che conoscono tutti quelli che aggiustano i televisori. E' un effetto fisico, non misura l'energia!

Ora, ci possono essere delle persone carismatiche che hanno il dono della guarigione, e queste devono essere studiate per capire se veramente le capacità che hanno sono capacità di natura divina oppure sono dei ciarlatani, oppure non sono di natura divina. C'è la persona così umile da farsi studiare e da dire: «Benissimo, io ho queste capacità, ditemi voi cosa sono, da dove vengono, perché io non lo so!». Spesso persone che pensano di averle o spesso millantano di averle non vogliono assolutamente esser studiate, perché loro sanno: «Perché Dio mi appare, perché la Madonna mi ha detto ..., c'è l'Angelo che mi tiene le mani ... » e tutte queste cose qua. E allora lì bisogna un po' dubitare perché sì, può darsi benissimo che ci siano dei riscontri positivi, però come ripeto, l'ho detto già altre volte, la Chiesa segue "nel tempo" perché l'inganno demoniaco è un inganno legato al fatto che per un po' di tempo io ho dei risultati positivi, però poi a lungo andare

nel tempo succede qualcosa. Le persone delle volte si fermano all'immediato e dicono: «*Eh, ma, però un tizio è guarito!*», «*Fa tanto del bene alla gente, è tanto brava, ha la fotografia di Padre Pio!*». Sono sempre o Padre Pio o Madre Teresa di Calcutta, se avete notato: non San Francesco, perché loro han detto che hanno aiutato, che erano "i figli spirituali", devono dirlo di due persone che erano morte di recente, non possono dire di San Francesco da Paola, è sempre solo Padre Pio e Madre Teresa.

E queste persone se non vogliono essere seguite, studiate, analizzate, affiancate nella loro attività, devi un po' diffidare: per quale motivo se una persona ha delle capacità, si accorge di averle e penso, comunque credo, che non sia una cosa facile da gestire dal punto di vista personale perché queste capacità ti fanno capire che sei diverso dagli altri e ti fanno un po' paura perché sono difficili da gestire: come fai? Delle persone delle volte con la loro naturalezza: «*A ma sì ma io ce l'ho da quando ero bambina, io tutti i giorni vedo la Madonna*», ma come tutti i giorni vedi la Madonna? Ma è normale questo? Quando viene spiegato in questo modo, bisogna un pochettino andare con i piedi di piombo. Poi dipende!

Domanda: la pranoterapia sarebbe quindi come un dono che viene ... ?

Risposta: se una persona, se certi hanno il carisma di guarigione come quelli dicono: «*Ah sì, la macchina Kirlian dice: tu sei un pranoterapeuta nato perché tu hai un alone così, allora tu puoi fare il corso*». Ma non si fanno i corsi! Siamo sempre l'idea magica: io faccio delle metodiche, dei metodi o faccio una scuola per diventare veggente (adesso dico una cosa!), ma non si fa! Perché io non posso assecondare alla mia volontà un desiderio divino, una grazia divina e molta gente, invece, dice: «*Faccio il mio corso di pranoterapia, il corso di santità, di levitazione*», adesso fai bilocazione dove vuoi: sarebbe bello! Ma levitazione molte persone la vogliono fare eh!

Ma tutte queste cose esistono da sempre, non stupiamoci mai, non diciamo "oh, ma siamo nel 2010 ma chi se ne frega!" Fin da che l'uomo è su questa terra che fa queste stupidaggini!

Domanda: sul caso di Rol?

Risposta: il caso Rol è un caso emblematico perché Rol faceva delle manifestazioni eclatanti, delle fenomenologie che potevano essere delle attrazioni da circo che andavano benissimo, particolari, i quadri, certi tipi di dissertazioni. Ma erano "fini a se stessi". Perché se io ho un carisma dato da Dio questo sarà rivolto sempre al bene del prossimo, perché è da dire: «*Se io sono pranoterapeuta ma riesco a guarire solo me stesso non gli altri, ma cosa me ne faccio?*». Rol aveva delle manifestazioni che in realtà inorgoglivano lui, era come se uno andasse a teatro: «*Adesso voglio vedere dei fenomeni*», ma erano dei miracolismi, non dei miracoli!

Gesù Cristo faceva dei miracoli, ha guarito un cieco, lo storpio, dei lebbrosi, però lui guardava l'anima, guardava il peccato: «*Ti sono rimessi i peccati* », andava molto più profondo. A Lui, non interessava, infatti aveva paura di questo, diceva: «*Non ditelo, non ditelo!*» perché sapeva già che la gente andava dietro non a Lui, ma andava dietro al miracolo!

Infatti, il diavolo quando lo ha tentato ha detto: «*Fammi diventare queste pietre pane* » - e cosa vuol dire? Io ti faccio diventare queste pietre pane, e poi? C'è qualcuno da sfamare? Se lo faccio per sfamare Tizio com'è stato per "i pani e i pesci" eccetera, allora c'è un significato! Ma lo faccio tanto per fare...? Rol faceva tanto per fare! Che poi ha un entourage di persone che facevano queste ricerche, sì, ha fatto anche del bene, ma il sapere il "futuro", sapere queste cose, il leggere attraverso l'altra persona, oppure incontro una persona che non ho mai conosciuto e dico: «*Ma tu sei così, così, così, così*», sì, certo stupisce, ma serve solo per stupire! Non ha niente dietro.

È quello che abbaglia la gente, perché la gente dice: «*O caspita, ma questo ha delle cose!*», però devo capire: «*Ma dove vuole andare a parare con questo? Fa del bene a qualcuno? Serve a lui o a qualcun altro sapere il futuro?*». I profeti sapevano il futuro, però diciamo che la capacità di vedere

il futuro era gestita da Dio che di volta in volta gli faceva vedere certe situazioni perché loro cercassero di indirizzare il popolo ebraico, non so, di dire a Davide: «Guarda che sei un disgraziato!» a un altro un'altra cosa, perché c'era un'affinità, non così: «*Ti dico il futuro, adesso metto un banchetto e adesso dico il futuro a tutti*». No! Questo fa la differenza!

Domande: *per esempio Franco B***** che..ha questi poteri.. fa delle diagnosi ... per aiutare gli altri, non è fine a se stesso. ... tutto quello che gli danno per offerte, lui sostiene ospedali e ... un esorcista ha detto: «Certamente quell'uomo ha qualcosa di speciale», non si è pronunciato di più*

...

Risposta: questo per vedere, certe volte certi i pranoterapeuti, certe persone che dicono di guarire gli altri dicono: «Noi lo facciamo per gli altri, no?» - «Lo faccio per guarir le altre persone». Lì bisogna vedere appunto la sua capacità e anche il fatto di rendersi conto che lui adesso ha questo, poi domani può svegliarsi e non averlo più. Perché lo Spirito Santo soffia dove vuole e fin quanto vuole. Bisogna vedere se lui ha l'intenzione, la volontà di farsi studiare, seguire, è ovvio che, ripeto, la Chiesa non dà delle risposte affrettate, come al solito, e quindi delle volte la gente si aspetta: «*Beh, insomma, sono due anni che lo segui, e allora? Cosa facciamo?*». Invece la Chiesa sta aspettando...

Domanda: *su Medjugorje e la posizione della Chiesa ...*

Risposta: la Chiesa sta aspettando perché le rivelazioni non sono finite e fin quando non finiscono non si pronuncia. Che poi, tra l'altro, dicono: «*Ah, ma son tanti anni, possibile? La Madonna parla troppo!*». A parte che, che ne so se parla troppo o parla poco! Insomma, in Francia a Eau è stata riconosciuta da poco la veridicità di queste cose: una ragazzina, una donna, insomma, ha visto la Madonna e ha parlato con Lei per cinquanta anni, quindi quelli dicono: «Quello è un caso!», non è vero! Per andare ad Eau è un tragitto che si fa sulle montagne per andare poi a Lourdes, ma è molto prima di Lourdes; per caso ci siamo passate per andare a Lourdes, a Eau ci dicevano: «Avete sentito il profumo?». E' vero, in realtà in quella Chiesa molti altri lo han sentito, io no; però in quella Chiesa quasi sempre, quasi tutti dicono che c'è un profumo particolare. E l'altro anno, ma solo l'altro anno la Chiesa l'ha riconosciuto come "rivelazioni private" di questa donna: per cinquant'anni lei ha avuto questi colloqui con la Madonna.

Domanda: *...la magia di Harry Potter fa parte della New Age?*

Risposta: tutto, tutto Harry Potter, i maghi, le Winx, l'idea del magico, del risolvere a livello magico le cose, sono magie. Che poi noi da bambini avevamo, però era una cosa un pochettino diversa. Adesso invece è tutto così, e poi finisce che poi le persone pensano che l'unico modo di risolvere i problemi è la magia.

Interlocutore: *come la lampada di Aladino!*

Domanda: *a proposito dello Spirito Santo io avevo partecipato a una funzione del Rinnovamento dello Spirito e mi aveva colpito questo loro modo di pregare ...*

Risposta: sì, è un modo molto Protestante che è legato a certi gruppi pentecostali e avventisti che hanno questo modo particolare di pregare e di fare Chiesa. È un po' distante dal nostro modo. Poi dipende, anche lì se c'è un gruppo di persone (questo sempre da un punto di vista mentale) che fa questo tipo di esaltazione, oppure preghiere in lingua, in un modo ... Io non ero andata, ma era andato un mio amico con la moglie a una preghiera collettiva in una giornata del Rinnovamento dello Spirito, al Palazzetto del Parco Ruffini. A un certo punto per questa esaltazione queste preghiere erano così forti, che poi c'era la Messa e in realtà la Messa non si riusciva a sentire, c'era

un tale cumulo di preghiere, di persone che pregavano forte, che la moglie di questo mio amico, che è un tipo tranquillo, equilibrato, si è messa a piangere, perché c'era molta gente che piangeva e si è messa a piangere anche lei. Lì però è legata a una certa emotività collettiva del momento, vai a capire se era un qualcosa!

Però in questi ambiti del Rinnovamento dello Spirito spesso succede soprattutto in gruppi che non sono molto seguiti, non hanno un prete, qualcuno che un attimo diriga le fila, poiché ovviamente entra di tutto, entrano persone che chissà la provenienza e soprattutto la sanità mentale di queste persone perché purtroppo succede! Se si esaltano e poi col fatto che viene esaltato lo Spirito Santo e va bene! Poi col fatto che lo Spirito Santo c'è dappertutto e solo lì si manifesta, ci son dei gruppi protestanti molto di frangia, molto, molto esaltati (in Torino ce n'è uno proprio fronte a una Parrocchia e urlano talmente forte che in Chiesa non si riescono a sentire le funzioni, perché si sono messi vicini) che effettivamente sono collegati a un gruppo della Toscana e un giorno una ragazza mi aveva detto che doveva arrivare questo tizio, questo pastore dalla Toscana e che portava lo Spirito Santo, e dico: «Oh, beh, meno male, andava con la Croce Rossa lo Spirito Santo? Andava con l'Intercity? Non si sa!». Purtroppo c'è questa convinzione.

Io ho un'amica del Rinnovamento che mi fa morire, perché delle volte dice: «*Preghiamo insieme, invociamo lo Spirito Santo*», mi fa: «*Ecco, è arrivato!*» - «*Dico come fa?*», dice: «*Ma perché l'ho pregato!*» - dico: «*Ma ragazza mia, certo lo preghiamo e Lui, lo Spirito Santo ci ascolta, e questo è ovvio, poi che Lui venga o non venga sono fatti Suoi! Perché io non posso, non è automatico!*». Il problema è che lei non lo capisce! Non riesce a capire questo! È che loro pensano: «*Io lo prego e Lui c'è*». Che ci sia sì, ma che arrivi e che faccia quello che io voglio, per lo meno che mi dica poi delle cose, ma quello non è vero, non è detto! Perché purtroppo mentre io prego, ma questo in tutti i momenti della mia vita, c'è lo Spirito Santo, c'è Gesù, c'è la Madonna, ci sono gli Angeli, c'è tutto quello che vogliamo, ma c'è anche l'altra parte che quando il Signore vuole dirà: «*Sa, va un po' a vedere questa qua cosa ti fa fare?*» E può fare quello che vuole e quindi io devo avere discernimento e dire: «*Ma scusa non è che tutte le volte che tu preghi, automaticamente ti arriva lo Spirito Santo!*», eppure è così.

Lì non è invocare, è evocare, siamo di nuovo a livello magico, ho cercato di spiegarlo ma lei non ha capito, anzi si è persino arrabbiata.

Domanda: ... quando diceva che ci sono tante verità e ognuno può pensare cosa vuole, forse il terreno che aiuta a spargere questa diffusione enorme che c'è adesso di New Age eccetera, il pensiero debole favorisce questa cosa? Il pensiero di Vattimo, ormai il terreno è quello, oramai si accetta qualsiasi cosa

Risposta: Sì, anche, ma poi è la contrapposizione della fede perché poi chi ha fede, sia l'Ebraismo, sia l'Islamismo, sia la fede Cristiana dice (in poche parole ma questa è la pratica): «*Noi abbiamo la verità!*», ognuno di noi crede di avere la verità; allora la New Age dice «*Non è vero non esiste più la verità, così siete fregati tutti! Non c'è più la verità, bon, siete a posto!*».

Perché ovviamente quando si discute, si parla con qualcuno della New Age dice: «*Ma questa è la tua opinione!*» - io dico: «*Questa non è questione di opinione, questa è la mia fede!*» - mi dice: «*Ma allora, voi siete troppo categorici, siete esaltati, siete fondamentalisti, vedete che siete così, non lasciate spazio agli altri ...*» -

E va bene però purtroppo la fede ha questo che pensa di essere depositaria della verità. Gesù Cristo ha detto: «*Io sono la via, la verità, la vita!*». Non ha detto «*sono io le verità varie, fate un po' come vi pare*», perché «*fai come vuoi, fai cosa vuoi*» è alla base della Chiesa di Satana di La Vey che è quella californiana: «*fai cosa vuoi!*»! Tutto qua.

La prossima volta non so se volete che parli dell'astrologia e dei tarocchi oppure volete che parli di altro, così almeno mi dite voi. Astrologia, non astronomia che è una scienza, l'astrologia invece...

Domanda: *sulle costellazioni familiari...*

Risposta: Le costellazioni familiari è di nuovo New Age e lì è una New Age mescolata al cristianesimo ed è pericolosissimo quando c'è questa commistione ...questi sono anche i Costruttori nella Preghiera, che abbiamo qui a Torino, quelli di Cappelletto. Lui poi ha avuto dei guai, adesso Cappelletto non c'è più, ma c'è un altro! Lui era sacerdote gesuita e i suoi sacerdoti studiavano alla Gregoriana, in Vaticano, e poi tornavano di nuovo tra i Costruttori e continuano a fare. Il loro movimento i Costruttori della Preghiera ha cercato di associare la meditazione orientale, tutte queste tecniche orientali con la religione cristiana. Ma sono "inconciliabili"! Se io uso la meditazione nuda e cruda, e basta! Però se ci metto ancora altre cose poi non è più cristianesimo quello, non c'è niente da fare!

Faccio queste considerazioni perché una persona me l'ha chiesto e io ho guardato su "New Age", però anche lì c'erano certe parti cristiane perché erano dei gruppi si formavano di famiglie. E sì adesso devo rivederlo su Internet perché su Internet nasce di tutto. A volte arrivano da noi delle persone, dicono: «*Ma io ho la moglie, il marito che fa parte del ...* » dico: «Oh, mamma, e questo che cos'è?» e allora uno si deve documentare, poi è di nuovo un'altra versione della New Age...

Domanda: *queste nuove religioni che ci sono su Internet, ogni giorno ce ne nascono migliaia a volte ne nascono e ogni giorno ne muoiono. Non ce ne accorgiamo ma siamo circondati.*

Risposta: sì, sì, anche perché delle volte quelli che non hanno tanta vita perché non riescono a prender piede o perché non hanno tanti proseliti e quindi non riescono a sostenersi economicamente poi muoiono. Noi siamo circondati, noi alla metà di novembre siamo andati a Roma perché eravamo stati convocati per vedere un pochettino la situazione delle nuove religioni. Quel povero prete della CEI l'abbiamo distrutto, perché lui è entrato tutto baldanzoso, è uscito fuori che era piatto come una sogliola. Perché lui non si rendeva conto, non si è reso conto! La CEI non si rende conto della situazione grave in cui ci troviamo!

Perché voi credete che la religione cattolica sia la principale dell'Italia: ma siamo il cinque per cento, ormai! Perché quelli veri, quelli praticanti, quelli che fanno, quelli che son coscienti di quello che stanno facendo, non che sono in balia dell'uno e dell'altro, certi che non praticano, certi che son di altre religioni e lo dicono, e va beh da un certo punto di vista, almeno hanno scelto un'altra via! Ma quelli che invece continuano a essere cristiani ma non lo sono in pratica, perché lo dicono a parole ma in pratica non lo sono, sono la maggioranza!

E questa nuova religione che si vuol formare è dilagante, e quindi c'è quest'idea che tanto non c'è più niente, quindi c'è tutto il baratro davanti a noi e andiamo a finirci dentro. Oppure c'è la presunzione di essere ancora una certa potenza, (se la vogliamo chiamare tale, ma non lo è!) E gli abbiamo aperto gli occhi e questo era veramente piatto come non so ché e diceva: «Ma adesso poi vedremo, poi faremo, ci incontreremo», sì, sì almeno che capiscano un attimo la situazione!

La fede cristiana è sempre comunque qualcosa che ti deve coinvolgere, è semplice, però parlando anche per altre cose tipo i Testimoni di Geova, loro hanno voluto semplificare in modo aberrante il Vangelo, perché il Vangelo invece ha dei passi, delle cose un po' complesse, allora hanno cambiato, sfrondato, tolto, messo, così hanno reso tutto semplice, hanno semplificato; ma hanno semplificato e questa è diventata un'altra cosa che non è più la Parola di Dio, ma è la parola del Corpo Direttivo di Brooklyn, ma non la parola di Dio.

E l'ho capito che non è facile, come diceva Papa Paolo VI, che non è facile la fede cristiana, però è felice.

Va bene, grazie!

Grazie.